



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione:</i> AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI <i>Area:</i> POLITICHE DEGLI ENTI LOCALI
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 "Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio". Ripartizione delle risorse stanziare in parte corrente ed in parte capitale per l'esercizio finanziario 2020. Approvazione schemi Protocolli di Intesa.	
ASSESSORATO PROPONENTE	POLITICHE SOCIALI, WELFARE ED ENTI LOCALI <p style="text-align: right;">(Troncarelli Alessandra) L'ASSESSORE</p>
DI CONCERTO	 <p style="text-align: right;">IL DIRETTORE</p>
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>	
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio <p style="text-align: center;">_____</p>
SEGRETERIA DELLA GIUNTA	Data di ricezione: 09/11/2020 prot. 880
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____	
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

OGGETTO: Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio”. Ripartizione delle risorse stanziare in parte corrente ed in parte capitale per l’esercizio finanziario 2020. Approvazione schemi Protocolli di Intesa.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell’Assessore Politiche Sociali, Welfare ed Enti Locali

VISTI

- la Costituzione della Repubblica Italiana
- la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che approva lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 giugno 2018 n. 274, con la quale è stato conferito al Dr. Alessandro Bacci l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi;

RICHIAMATI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11 recante ad oggetto “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità);
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 (Legge di stabilità regionale 2020);
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022);
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 68, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 21 gennaio 2020 n. 13 concernente “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio

regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;

- la circolare del Segretario generale della Giunta regionale, nota prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020, con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 15 giugno 2016, n.7, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 05/07/2016 n. 53. Nomina del nuovo Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

VISTA la Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio” ed in particolare:

- l'art. 12, che consente alla Regione Lazio, nell'ambito delle proprie competenze, di operare per promuovere il miglioramento della condizione carceraria, con gli obiettivi, in particolare, di (c.1):
 - a) favorire il ricorso a misure alternative alla detenzione, potenziando il sistema integrato di rete sociale regionale;
 - a bis) favorire la realizzazione di strutture destinate alla detenzione delle detenute madri con figli di età non superiore ai sei anni ai sensi della legge 21 aprile 2011, n. 62 (Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354 e altre disposizioni a tutela del rapporto fra detenute madri e figli minori);
 - b) migliorare la qualità del trattamento intramurario, cofinanziando attività culturali, in coordinamento con l'amministrazione penitenziaria;
 - c) incentivare gli enti locali a promuovere corsi di preparazione al reinserimento sociale;
 - d) favorire il diritto allo studio dei detenuti e degli internati, ivi compresi i minori, incentivando, in particolare, la creazione di poli universitari;
 - e) promuovere iniziative finalizzate a valorizzare la professionalità e a migliorare le condizioni di lavoro degli operatori penitenziari;
 - f) favorire l'attività motoria e la pratica sportiva della popolazione detenuta ed internata, ivi compresi i minori, avvalendosi della collaborazione di organizzazioni e associazioni operanti nel settore;
 - g) migliorare la vita affettiva e relazionale dei detenuti e degli internati, ivi compresi i minori, previa verifica dell'esistenza di una relazione affettiva;
 - h) tutelare la salute dei praticanti e contribuire alla realizzazione, alla riqualificazione e all'ammodernamento delle strutture sportive interne degli istituti;

VISTA la Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei minori del 25 gennaio 1986, ratificata in Italia con la Legge n. 77 del 20 marzo 2003;

VISTA la legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e successive modifiche”;

ATTESO che:

- la problematica inerente alla vita detentiva in genere costituisce un aspetto rilevante nelle relazioni sociali, intesa nella sua più ampia accezione;
- gravano sul sistema carcerario nazionale numerosi problemi che pongono all'attenzione dell'opinione pubblica il tema generale delle condizioni di vita nelle carceri, primi fra tutti il sovraffollamento e la massiccia presenza di cittadini stranieri;
- le iniziative di "risocializzazione" tendono ad affrontare uno dei problemi principali del carcere, quale l'immobilità mentale, la mancanza di stimoli, la difficoltà di creare relazioni umane produttive, la tendenza alle forme depressive ed alla dipendenza farmacologica;
- il carcere non è più inteso come un mero luogo di segregazione o/e separazione dalla società, ma come un momento fondamentale per la preparazione del detenuto al suo reinserimento nella società, assicurando - tramite le strutture istituzionali deputate e le associazioni - sia l'implementazione del bagaglio culturale che gli strumenti volti a stimolare la riflessione attraverso la partecipazione ad iniziative sociali e creative che rispondano ai bisogni degli individui, ne valorizzino le potenzialità e possano rappresentare meccanismi utili a realizzare il raggiungimento dell'autodisciplina, la scoperta di se stessi, l'autoanalisi ed al contempo insegnino ad ascoltare, contenersi, ed assumersi responsabilità per il raggiungimento di un progetto comune sia di fronte a se stessi che di fronte al gruppo;

VISTA la proposta condivisa tra il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, il Direttore del Centro per la Giustizia minorile per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio trasmessa con nota CRL. Registro Ufficiale 0008036.U.21-05-2020, che prevede la promozione di iniziative contemplate nell'art. 12 della L.R. n. 7/2007, sia in parte corrente che in parte capitale, da realizzare negli istituti penitenziari del Lazio e nelle Università individuate;

CONSIDERATO che nella proposta condivisa si sostiene che, sarà cura della Regione, tenendo conto della evoluzione epidemiologica della diffusione del Covid-19, riconoscere un punteggio premiale alle proposte progettuali che possano essere fruite anche a distanza, attraverso internet e l'uso di nuove tecnologie finalizzate alla valorizzazione delle seguenti attività:

- **Attività motorie/sportive negli istituti penitenziari:**
realizzazione di attività sportive socializzanti a seconda delle caratteristiche delle strutture e delle disponibilità degli Istituti stessi, con l'obiettivo di cogliere gli aspetti benefici dello sport in relazione ad un miglioramento delle condizioni di salute dei singoli detenuti, alla socializzazione attraverso attività di gruppo e al rispetto della disciplina sportiva.
- **Attività culturali e ricreative:**
attività ed eventi culturali e ricreativi con la partecipazione diretta delle persone private della libertà;
- **Azioni a tutela della genitorialità e a sostegno delle relazioni familiari nella fase della detenzione:**
interventi volti a tutelare la relazione genitore-figlio, dal punto di vista della tutela dei diritti del minore e da quello del padre o della madre detenuti, iniziative volte a favorire il mantenimento dei legami relazionali dei nuclei familiari ed evitare situazioni di allontanamento affettivo derivanti dalla detenzione;
- **Attività didattiche contemplate nell'art. 12 della L.R. n. 7/2007:**
continuità dei corsi già avviati inerenti alla diffusione dell'istruzione universitaria in carcere, da realizzare negli istituti penitenziari del Lazio;

RITENUTO opportuno attivare iniziative per sostenere progetti volti al miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti e/o le persone in esecuzione penale esterna, adulti e minori degli Istituti Penitenziari del Lazio;

RILEVATO di doversi avvalere, per il raggiungimento degli interventi a sostegno delle attività trattamentali di cui appresso, di associazioni, organizzazioni di volontariato e cooperative sociali con accertata esperienza nel trattamento e reinserimento sociale delle persone soggette a misure penali, ai sensi della decisione del Garante n. 4/2018, con le seguenti caratteristiche:

- associazioni legalmente costituite, senza scopo di lucro, aventi sede legale nel Lazio e che abbiano nel proprio statuto uno scopo attinente alle tematiche in questione;

CONSIDERATO che le proposte progettuali dovranno contenere una nota di gradimento rilasciata dalla Direzione della struttura dove si intende realizzare l'iniziativa, istituto penitenziario, IPM, REMS o dalla Prefettura di Roma in quanto competente per il C.P.R. e che è previsto, per ciascuna attività proposta ritenuta meritevole, un sostegno economico fino ad un massimo di euro 30.000,00 (trentamila/00), al lordo degli oneri fiscali dovuti, e fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili;

VISTI: lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio, il Ministero della Giustizia Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise, il Centro per la Giustizia Minorile per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio (Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

- lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio, il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise e l'Università degli Studi Roma Tre (Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio, il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise e l'Università degli Studi Tor Vergata (Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio, il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise e l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale (Allegato D) parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO che nel bilancio regionale esercizio finanziario 2020 risultano disponibili le seguenti risorse:

- € 450.000,00 sul capitolo di spesa R45925 di parte corrente (Missione 02 Programma 02 Aggregato fino al IV livello 1.04.04.01, avente ad oggetto ARMO fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio – Parte Corrente - L.R. N. 7/2007- Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private),
- € 250.000,00 sul capitolo R46518 parte capitale (Missione 02 Programma 02 Aggregato fino al IV livello 2.03.01.01, avente ad oggetto ARMO fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio – Parte Capitale - L.R. N. 7/2007- Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali);
- € 50.000,00 sul capitolo R45926 parte corrente (Missione 02 Programma 02 Aggregato fino al IV livello 1.03.02.99) avente ad oggetto ARMO fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio – Parte Corrente - L.R. N. 7/2007- Altri servizi;

RITENUTO di ripartire, ai sensi e per gli effetti della succitata Proposta condivisa, le somme disponibili sui capitoli di spesa R45925 e R45926 di parte corrente e sul capitolo di spesa R46518 di parte capitale tra i seguenti interventi:

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ TRATTAMENTALI (PARTE CORRENTE)	Risorse anno 2020 Capitolo R45925
Attività/laboratori teatrali culturali ed espressivi	€ 200.000,00
Attività trattamentali a sostegno dell'inclusione sociale e lavorativa	€ 120.000,00
Sostegno ad attività sportive e per la cura della salute	€ 80.000,00
Trattamento di detenuti sex offender e maltrattanti	€ 50.000,00
TOTALE	€ 450.000,00

INTERVENTI STRUTTURALI (PARTE CAPITALE)	Risorse anno 2020 Capitolo R46518
<p><u>Sostegno alla genitorialità ed alla conservazione e miglioramento della vita affettiva e relazionale</u></p> <p>Casa Circondariale Frosinone: Completamento dei lavori per la realizzazione dell'Area verde, acquisto e posa dei relativi arredi per l'accoglienza dei familiari</p>	€ 46.000,00
<p><u>Sostegno al benessere psicofisico</u></p> <p>Casa Circondariale di Rieti: Interventi di adeguamento delle palestre sportive</p> <p>Casa Circondariale Femminile Rebibbia: Interventi di adeguamento delle palestre sportive</p> <p>Casa Circondariale Frosinone: Abbattimento delle barriere architettoniche mediante realizzazione di una rampa di accesso ai passeggi delle sezioni</p> <p>III Casa Circondariale Rebibbia: Rifacimento campo sportivo polivalente</p>	<p>€ 25.000,00</p> <p>€ 10.000,00</p> <p>€ 15.000,00</p> <p>€ 25.000,00</p>
<p><u>Sostegno alle forme di espressività, creatività e riflessione</u></p> <p>Casa Circondariale Femminile Rebibbia: Cine-Teatro, nuovo impianto audio/voce wireless</p> <p>Casa Circondariale Regina Coeli: Impianto di riscaldamento "Aria Blu" / Biblioteca centrale ove si svolgono la prevalenza delle attività trattamentali</p> <p>Casa Circondariale NC Civitavecchia: Impianto di climatizzazione sala teatro</p>	<p>€ 15.000,00</p> <p>€ 25.000,00</p> <p>€ 25.000,00</p>

<u>Sostegno all'istruzione, formazione e lavoro</u>	
Casa Circondariale di Velletri: - Riattivazione del laboratorio conserviero - Allestimento presso alcuni locali della cucina del nuovo padiglione di alcune aule scolastiche per l'avvio dei corsi del 1° biennio dell'Istituto Alberghiero di Velletri già autorizzati dal MIUR	€ 20.000,00 € 20.000,00
Istituto Penale per Minorenni Roma: Allestimento ambienti multimediali per l'implementazione della didattica a distanza (stimabili in n. 15 postazioni notebook)	€ 6.000,00
Ufficio Servizio Sociale per minorenni Roma: Dotazione tecnologica per le attività a favore dei minori in area penale esterna (in condizioni di bisogno, stimabili in n. 50 minori da dotarsi di tablet/notebook e sim dati)	€ 18.000,00
TOTALE	€ 250.000,00

TENUTO CONTO che, ai sensi della nota prot. n. CRL. Registro Ufficiale 17177 del 14/10/2020 del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio acquisita al protocollo della Regione Lazio al n.ro 0881375 del 14/10/2020, la somma di € 50.000,00 verrà ripartita in misura proporzionale al numero dei detenuti iscritti nell'anno accademico 2019/2020 nelle Università individuate, come di seguito indicato:

Diritto allo studio, realizzazione di poli universitari per il sostegno alle attività di tutoraggio didattico	Risorse anno 2020 Capitolo R45926
Università degli Studi Roma Tre (55 iscritti)	€ 27.228,00
Università degli Studi Tor Vergata (41 iscritti)	€ 20.297,00
Università degli Studi di Cassino (5 iscritti)	€ 2.475,00
TOTALE	€ 50.000,00

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi provvederà a porre in essere tutti i successivi adempimenti di competenza per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compresa l'approvazione di un apposito Avviso pubblico che definirà i criteri e le modalità di assegnazione dei finanziamenti e la valutazione degli interventi;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nelle premesse del presente atto, che costituiscono parte integrante e sostanziale di quest'ultimo:

- 1) di ripartire la somma di € 450.000,00 disponibile sul capitolo R45925 parte corrente e la somma di € 250.000,00 disponibile sul capitolo R46518 parte capitale, secondo la "Proposta condivisa fra il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, il Direttore del Centro di Giustizia Minorile per il Lazio, l'Abruzzo ed il Molise ed il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio" giusta nota protocollo CRL Registro Ufficiale 0008036.U.21-05-2020 nel modo di seguito indicato:

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ TRATTAMENTALI (PARTE CORRENTE)	Risorse anno 2020 Cap. R45925
Attività/laboratori teatrali culturali ed espressivi	€ 200.000,00
Attività trattamentali a sostegno dell'inclusione sociale e lavorativa	€ 120.000,00
Sostegno ad attività sportive e per la cura della salute	€ 80.000,00
Trattamento di detenuti sex offender e maltrattanti	€ 50.000,00
TOTALE	€ 450.000,00

INTERVENTI STRUTTURALI (PARTE CAPITALE)	Risorse anno 2020 Cap. R46518
<u>Sostegno alla genitorialità ed alla conservazione e miglioramento della vita affettiva e relazionale</u>	
Casa Circondariale Frosinone: Completamento dei lavori per la realizzazione dell'Area verde e acquisto e posa dei relativi arredi per l'accoglienza dei familiari	€ 46.000,00
<u>Sostegno al benessere psicofisico</u>	
Casa Circondariale di Rieti: Interventi di adeguamento delle palestre sportive	€ 25.000,00
Casa Circondariale Femminile Rebibbia: Interventi di adeguamento delle palestre sportive	€ 10.000,00
Casa Circondariale Frosinone: Abbattimento delle barriere architettoniche mediante realizzazione di una rampa di accesso ai passaggi delle sezioni	€ 15.000,00

<p>III Casa Circondariale Rebibbia: Rifacimento campo sportivo polivalente</p>	<p>€ 25.000,00</p>
<p><u>Sostegno alle forme di espressività, creatività e riflessione</u></p>	
<p>Casa Circondariale Femminile Rebibbia: Cine-Teatro, nuovo impianto audio/voce wireless</p>	<p>€ 15.000,00</p>
<p>Casa Circondariale Regina Coeli: Impianto di riscaldamento "Aria Blu" / Biblioteca centrale ove si svolgono la prevalenza delle attività trattamentali</p>	<p>€ 25.000,00</p>
<p>Casa Circondariale NC Civitavecchia: Impianto di climatizzazione sala teatro</p>	<p>€ 25.000,00</p>
<p><u>Sostegno all'istruzione, formazione e lavoro</u></p>	
<p>Casa Circondariale di Velletri: - Riattivazione del laboratorio conserviero</p>	<p>€ 20.000,00</p>
<p>- Allestimento presso alcuni locali della cucina del nuovo padiglione alcune aule scolastiche per l'avvio dei corsi del 1° biennio dell'Istituto Alberghiero di Velletri già autorizzati dal MIUR</p>	<p>€ 20.000,00</p>
<p>Istituto Penale per Minorenni Roma: Allestimento ambienti multimediali per l'implementazione della didattica a distanza (stimabili in 15 postazioni/notebook)</p>	<p>€ 6.000,00</p>
<p>Ufficio Servizio Sociale per minorenni Roma: Dotazione tecnologica per le attività a favore dei minori in area penale esterna (in condizioni di bisogno, stimabili in 50 minori da dotarsi di tablet/notebook e sim dati)</p>	<p>€ 18.000,00</p>
<p style="text-align: right;">TOTALE</p>	<p>€ 250.000,00</p>

- 2) di ripartire la somma di € 50.000,00 sul capitolo R45926 parte corrente, secondo la nota del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, prot. Regione Lazio n.ro 0881375 del 14/10/2020, nel modo di seguito indicato:

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ TRATTAMENTALI (PARTE CORRENTE)	RISORSE ANNO 2020 CAP. R45926
Diritto allo studio, realizzazione di poli universitari per il sostegno alle attività di tutoraggio didattico	
Università degli Studi Roma Tre (55 iscritti)	€ 27.228,00
Università degli Studi Tor Vergata (41 iscritti)	€ 20.297,00
Università degli Studi di Cassino (5 iscritti)	€ 2.475,00
TOTALE	€ 50.000,00

- 3) di dare atto che:
- per la realizzazione delle attività trattamentali oggetto di interesse ci si avvarrà dell'opera delle associazioni, organizzazioni di volontariato e cooperative sociali con accertata esperienza nel trattamento e reinserimento sociale delle persone soggette a misure penali, ai sensi della decisione del Garante n. 4/2018, con le seguenti caratteristiche:
 - associazioni legalmente costituite, aventi sede legale nel Lazio e che abbiano nel proprio statuto uno scopo attinente alle tematiche in questione e non di lucro;
 - le proposte progettuali dovranno contenere una nota di gradimento rilasciata dalla Direzione della struttura dove si intende realizzare l'iniziativa, istituto penitenziario, IPM, REMS o dalla Prefettura di Roma in quanto competente per il C.P.R., e che è previsto, per ciascuna attività proposta ritenuta meritevole, un sostegno economico fino ad un massimo di euro 30.000,00 (trentamila/00), al lordo degli oneri fiscali dovuti, e fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili;
- 4) di approvare gli schemi di protocolli di intesa tra:
- Regione Lazio, il Ministero della Giustizia Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise e il Centro della giustizia Minorile del Lazio, l'Abruzzo e il Molise, e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio (Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - Regione Lazio, il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise e l'Università degli Studi Roma Tre (Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - Regione Lazio, il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise e l'Università degli Studi Tor Vergata (Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Regione Lazio, il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise e l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (Allegato D) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Il Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi provvederà a porre in essere tutti i successivi adempimenti di competenza per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compresa l'approvazione di un apposito Avviso pubblico che definirà i criteri e le modalità di assegnazione dei finanziamenti e valutazione degli interventi.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro in termine di giorni 120 (centoventi).